



**Bando a Cascata per le imprese del Mezzogiorno  
SPOKE n. 2 - Ricerca Industriale  
ECS00000037 – CUP: G43C22001370007**

**Bando pubblico per la presentazione di progetti di ricerca collaborativa per attività di ricerca industriale da finanziare nell'ambito del PNRR, MISURA 4 - COMPONENTE 2 – INVESTIMENTO 1.5 – Programma di ricerca e innovazione dell'Ecosistema dell'innovazione "MUSA – Multilayered Urban Sustainability Action", ECS00000037, SPOKE 2 "Big Data – Open Data in Life Sciences"- CUP G43C22001370007, finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU**



## Sommario

1. FINALITA', RISORSE E BASI GIURIDICHE.....	4
1.1 Inquadramento generale.....	4
1.2 Obiettivi specifici del Bando .....	5
1.3 Dotazione finanziaria.....	6
1.4 Base giuridica di riferimento .....	6
2. REQUISITI GENERALI.....	6
2.1. Soggetti ammissibili e requisiti di ammissibilità.....	6
2.1.1 Soggetti ammissibili.....	6
2.1.2 Requisiti di ammissibilità.....	7
2.1.3 Requisiti del partenariato e impegni dei Partner .....	8
2.2 Interventi ammissibili .....	9
3. CARATTERISTICHE DEI PROGETTI FINANZIATI .....	11
3.1 Durata e termini di realizzazione.....	11
3.2 Spese ammissibili.....	11
3.3 Tipologia ed entità delle agevolazioni .....	14
3.4 Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche .....	14
4. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DI VALUTAZIONE .....	14
4.1 Modalità di presentazione.....	14
4.1.1 Documenti di Progetto .....	15
4.1.2 Documenti da presentare da ciascun Partner impresa.....	16
4.1.3 Documenti da presentare da ciascun Partner OdR pubblico o privato/Università/Epr.....	16
4.1.4 Regole di presentazione .....	17
4.2 Iter di valutazione.....	18
4.3 Comunicazione dei risultati e richiesta della documentazione propedeutica alla contrattualizzazione .....	202
5. OBBLIGHI, ASPETTI CONTRATTUALI E PROCEDURE.....	23
5.1 Obblighi dei Soggetti beneficiari .....	23
5.2 Monitoraggio e rendicontazione delle spese e dei risultati, modalità di erogazione del contributo, controlli in itinere ed ex-post .....	24
5.2.1 Monitoraggio e rendicontazione.....	24



5.2.2 Modalità di erogazione.....	25
5.2.3 Controlli in itinere ed ex-post.....	26
5.3 Proroghe e variazioni.....	26
5.4 Conservazione della documentazione.....	27
5.5 Informazione, comunicazione e visibilità .....	27
6. REVOCHE, RINUNCE E DECADENZE .....	28
7. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO .....	30
8. TUTELA DELLA PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI .....	30
9. TERMINI DEL PROCEDIMENTO .....	31
10. MODIFICHE AL BANDO E CONTROVERSIE .....	32
11. RICHIESTA CHIARIMENTI SUL PRESENTE BANDO .....	32
12. RIFERIMENTI E ALLEGATI.....	32

Appendice I: Definizioni

Appendice II: Riferimenti normativi

Appendice III: Affidabilità economico finanziaria

Appendice IV: Tematiche MUSA SPOKE 2

Appendice V: Attività escluse DNSH

Allegato A: Proposta di progetto

Allegato B: Cronoprogramma di Spesa

Allegato C: Piano economico finanziario di Progetto

Allegato D: Impegno alla costituzione

Allegato E: Domanda di finanziamento

Allegato F: Sostenibilità economico finanziaria per Start-up

Allegato F: Sostenibilità economico finanziaria

Allegato G: Rispetto principi PNRR DNSH

Allegato H: Modulo Procura



## 1. FINALITA', RISORSE E BASI GIURIDICHE

### 1.1 Inquadramento generale

“MUSA – Multilayered Urban Sustainability Action” è un Ecosistema dell’innovazione selezionato dal Ministero dell’Università e della Ricerca mediante l’Avviso pubblico di cui al Decreto Direttoriale 30.12.2021 n. 3277 e ammesso a finanziamento con Decreto Direttoriale 23 giugno 2022 n. 1055, nell’ambito degli investimenti previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) per un valore complessivo di circa 110 milioni di euro, di cui 15 milioni di euro per il finanziamento di progetti di ricerca industriale di natura collaborativa tra imprese ed Organismi di ricerca nelle regioni del Mezzogiorno: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. Il Programma di ricerca e innovazione MUSA è stato valutato come capace di produrre un impatto considerevole in termini di territori e sistemi industriali intercettati, ove è possibile mettere a sistema un numero di attori consistente, che genera la possibilità di accrescere la capacità di condivisione di competenze e di creare un network ampio e disponibile per un utilizzo da parte di più territori, rendendo il modello scalabile anche una volta che il PNRR sarà concluso. Altro punto di forza è la capacità di intercettare Micro, Piccole e Medie imprese (di seguito anche MPMI) e di attivarle su iniziative di ricerca, sviluppo, trasferimento tecnologico, formazione, generando dunque una considerevole massa critica nel raggiungere gli obiettivi misurabili proposti dall’Ecosistema e, potenzialmente, di attrarre ulteriori risorse anche a livello europeo.

Come previsto dall’Avviso MUR n. 3277/2021 è stato costituito l’HUB denominato “MUSA – Multilayered Urban Sustainability Action – S.c.a r.l.” Soggetto attuatore dell’Ecosistema dell’Innovazione MUSA. Soggetti realizzatori dell’HUB sono quattro Università milanesi, cui spetta il coordinamento degli SPOKE: Università degli Studi di Milano-Bicocca, Università degli Studi di Milano, Politecnico di Milano e Università Commerciale “Luigi Bocconi”.

MUSA S.c.a r.l. coinvolge altri 20 Enti, pubblici e privati. Gli Atenei, in qualità di coordinatori di SPOKE, si avvalgono della collaborazione di Soggetti affiliati per la realizzazione delle attività di ricerca di propria competenza.

In totale i Soggetti che compongono l’Ecosistema sono 29: n. 4 Atenei, n. 2 Enti Pubblici, n. 4 Fondazioni, n. 18 Aziende e il Consiglio Nazionale delle Ricerche.

Il Progetto MUSA è costituito da 6 SPOKE:

SPOKE 1 - Urban regeneration (City of tomorrow) – Coordinatore: Università degli Studi di Milano-Bicocca

**SPOKE 2 - Big Data – Open Data in Life Sciences – Coordinatore: Università degli Studi di Milano**

SPOKE 3 - Deep Tech: Entrepreneurship & Technology Trasfer – Coordinatore: Politecnico di Milano

SPOKE 4 - Economic impact and sustainable finance – Coordinatore: Università Commerciale “L. Bocconi”

SPOKE 5 - Sustainable Fashion, Luxury and design – Coordinatore: Politecnico di Milano

SPOKE 6 - Innovation for Sustainable and Inclusive Societies – Coordinatore: Università degli Studi di Milano-Bicocca



Gli SPOKE emanano, ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso MUR, "bandi a cascata" per la concessione a soggetti esterni all'Ecosistema dell'innovazione finanziamenti per attività di ricerca con le attività previste, aperti ad altre realtà imprenditoriali, moltiplicando quindi il numero di attori coinvolti e le competenze messe a sistema.

Allo SPOKE 2, oltre all'Università degli Studi di Milano (di seguito anche UNIMI) che fa da coordinatore, partecipano altri 9 soggetti: Politecnico di Milano e Università degli Studi di Milano-Bicocca come affiliati pubblici, Università Commerciale "Luigi Bocconi", Almaviva SpA, Novartis Farma SpA, TIM SpA, Bracco SpA, Astrazeneca SpA, Bio4Dreams SpA come soggetti privati.

Il Progetto dello SPOKE 2 ha l'ambizione di trasformare l'Area Metropolitana di Milano in un ecosistema di innovazione per la rigenerazione urbana, comprensivo di tutti i livelli di intervento, dal sociale al tecnologico, in grado di scalare a livello regionale e nazionale, diventando un modello a livello europeo. Per tutte le definizioni specifiche del Bando si rinvia all'**Appendice I**.

## 1.2 Obiettivi specifici del Bando

MUSA promuove uno schema basato su finanziamenti a cascata (*Cascade funding*) per sostenere le Imprese e altre entità interessate alle tematiche del Progetto e alle specifiche attività trattate dagli SPOKE.

In particolare, l'Università degli Studi di Milano, in qualità di Coordinatore dello SPOKE 2, intende dare attuazione ai "bandi a cascata" per sostenere progetti di **Ricerca Industriale** attraverso l'erogazione di contributi come definiti dal Regolamento (UE) 2014/651.

L'obiettivo del presente Bando è raggiungere Soggetti fortemente interessati a introdurre innovazioni significative in relazione a prodotti, processi o servizi che potrebbero essere già presenti nella loro attività e che saranno quindi destinatari di sostegno finanziario con l'obiettivo di raggiungere obiettivi specifici coerenti con gli obiettivi dell'Ecosistema dell'innovazione, inerenti a una specifica tecnologia o struttura innovativa.

Le finalità principali sono quelle di incrementare la collaborazione effettiva tra imprese e Organismi di ricerca pubblici e privati e contribuire alla riduzione dei divari territoriali tra le regioni più e meno sviluppate del territorio italiano, finanziando attività di ricerca industriale di natura collaborativa tra imprese ed Organismi di ricerca nelle regioni del Mezzogiorno: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

I progetti devono essere caratterizzati dalla "collaborazione effettiva" tra almeno 2 (due) Soggetti indipendenti tra loro, finalizzata allo scambio di conoscenze o di tecnologie, o al conseguimento di un obiettivo comune basato sulla divisione del lavoro, nella quale le parti definiscono di comune accordo la portata del progetto di collaborazione, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati.

I progetti devono essere coerenti e complementari, in termini di ricadute ed impatti, con i temi della ricerca e innovazione dello SPOKE 2 dell'Ecosistema dell'Innovazione "MUSA – Multilayered Urban Sustainability Action" e, laddove possibile, con la strategia di specializzazione intelligente (S3) della/e regione/i in cui il Soggetto ha la sede operativa e in cui il partenariato nel suo complesso svolge le attività del progetto di ricerca collaborativa.



La progettualità espressa è orientata verso dimensioni e livelli di maturità tecnologica (TRL) medi, con uno spostamento dalla ricerca di base all'innovazione più prossima al mercato.

### 1.3 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria del presente Bando è pari a € 5.000.000,00 a valere sui fondi PNRR assegnati a finanziamento al Programma MUSA Codice ECS00000037 finanziato sui fondi PNRR MUR – M4C2” – Investimento 1.5. Avviso “Ecosistemi dell’Innovazione”.

I fondi a disposizione sono distribuiti in una unica call. UNIMI si riserva di poter attivare un secondo Bando qualora non fossero stati allocati tutti i fondi e alla luce delle esigenze di raggiungimento dei risultati e degli obiettivi del Programma MUSA.

**Sono considerati ammissibili i progetti di ricerca industriale presentati da imprese in collaborazione con altre imprese e/o Organismi di ricerca**, in applicazione dell’art.25 del Regolamento (UE) 2014/651. La tipologia di finanziamento è a fondo perduto.

### 1.4 Base giuridica di riferimento

L’agevolazione prevista dal presente Bando è concessa ai sensi del PNRR secondo la MISSIONE 4 “Istruzione e ricerca” - COMPONENTE 2 “Dalla ricerca all’impresa” - INVESTIMENTO 1.5 “Creazione e rafforzamento di “Ecosistemi dell’innovazione” costruzione di “leader Territoriali di R&S”, nonché ai sensi dell’art. 25 del Regolamento (UE) 2014/651 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, nonché ai sensi della Comunicazione UE 2014/C 198/01. I riferimenti completi a tutta la normativa applicabile sono riportati nell’**Appendice II**.

## 2. REQUISITI GENERALI

### 2.1. Soggetti ammissibili e requisiti di ammissibilità

#### 2.1.1 Soggetti ammissibili

Il presente Bando finanzia Progetti R&S Collaborativi, ovvero realizzati in “collaborazione effettiva” tra almeno un’impresa e almeno un altro Soggetto.

Possono richiedere le agevolazioni di cui al presente Bando:

- le Micro, Piccole e Medie imprese aventi i parametri dimensionali di cui all’Allegato I del Regolamento (UE) 2014/651 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (Testo rilevante ai fini del SEE), in collaborazione con altre imprese e con Organismi di ricerca pubblici e privati;
- le Grandi Imprese (di seguito GI);
- gli Organismi di ricerca e diffusione della conoscenza, pubblici e privati (Università, Ente pubblico di ricerca, Istituto di ricerca), che singolarmente sostengano almeno il 10% delle spese totali ammissibili del Progetto.

Gli investimenti, per la parte ammessa all’agevolazione, devono essere realizzati e/o ascritti nella/alla unità locale produttiva dell’impresa beneficiaria regolarmente censita presso la CCIAA, localizzata nel territorio del Mezzogiorno ovvero in Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.



Un Soggetto, che presenta la domanda con la qualifica di impresa in un progetto, non potrà presentarsi al contempo anche con la qualifica di Organismo di ricerca nell'ambito di un'altra domanda di partecipazione. Ciascun Soggetto deve avere pertanto il medesimo ruolo (impresa o Organismo di ricerca) in ciascun progetto di ricerca al quale intende partecipare.

In linea con quanto previsto dall'art. 5 dell'Avviso pubblico n. 3277 del 30/12/2021 (comma 2 "*bandi sono emanati ... per la concessione a soggetti esterni all'Ecosistema dell'innovazione di finanziamenti per attività di ricerca coerenti con il suddetto Programma....*"), è esclusa la partecipazione al presente bando di Soggetti, pubblici o privati, già partecipanti all'Ecosistema dell'innovazione di cui all'art. 1, nonché di società qualificabili come loro società controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ.

### 2.1.2 Requisiti di ammissibilità

Possono richiedere l'agevolazione i Soggetti che al momento della presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

- A. iscrizione al Registro delle imprese e possesso di bilanci (**obbligatorio solo per le imprese**): l'impresa deve essere iscritta al Registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio da almeno un anno e possedere almeno un bilancio chiuso ed approvato, anche se non ancora depositato;
- B. caratteristiche della sede di realizzazione del Progetto: l'unità locale ove verranno svolte le attività di R&S deve essere sita e operativa sul territorio del Mezzogiorno ovvero in Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna e risultare attiva e produttiva al momento della presentazione della domanda;
- C. affidabilità economica e finanziaria (**obbligatorio solo per le imprese e per gli Organismi di ricerca privati**): il Soggetto deve essere in possesso dei requisiti economico-finanziari e patrimoniali di cui all'**Appendice III**, nonché avere prospettive di sviluppo e continuità aziendale;
- D. non identificabili come "imprese in difficoltà" (**obbligatorio solo per le imprese**), secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18 del Regolamento (UE) 2014/651 (ossia non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione - anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente, né operare nei settori esclusi di cui all'art.1 par. 3 del Regolamento (UE) 2014/651).
- E. regolarità contributiva e fiscale: il Soggetto deve avere una situazione regolare rispetto agli obblighi previsti dalle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali e in materia di pagamento di imposte e tasse in conformità all'art 94 del decreto legislativo 36/2023;
- F. non deve avere partecipazioni, o essere partecipata/controllata da Soggetti affiliati allo SPOKE 2 MUSA, ossia Al maviva SpA, Novartis Farma SpA, TIM SpA, Bracco SpA, Astrazeneca SpA, Bio4Dreams SpA.

Tutti i Soggetti devono inoltre possedere individualmente i seguenti requisiti:

- a. possedere la capacità operativa e amministrativa al fine di fornire garanzia circa la realizzazione del Progetto nelle modalità e termini previsti;



- b. non avere cause di esclusione alla stipula di contratti con le pubbliche amministrazioni ai sensi degli art. 94, 95, 98 del decreto legislativo 36/2023;
- c. adottare misure adeguate a garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria;
- d. aderire alle indicazioni fornite nella Scheda di dettaglio della Componente del PNRR;
- e. possedere i requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
- f. non operare nei settori esclusi (cfr. art.1 par. 3 del Regolamento (UE) 2014/651);
- g. aderire ad ogni eventuale e ulteriore qualificazione specificata nei relativi paragrafi di questo Bando.

Ciascun Soggetto può partecipare a un solo progetto di ricerca in qualità di Capofila e a uno in qualità di Partner a valere sul presente Bando.

### *2.1.3 Requisiti del partenariato e impegni dei Partner*

La richiesta di agevolazione deve essere presentata in partenariato composto da un minimo di 2 (due) a un massimo di 5 (cinque) Soggetti. I partenariati devono essere composti da almeno un'impresa (MPMI o GI) e almeno un Organismo di ricerca e diffusione della conoscenza. All'interno del partenariato deve essere individuato un Soggetto deputato a svolgere il ruolo di Capofila. Il partenariato deve sviluppare una collaborazione effettiva come definita nell'**Appendice I**.

Ciascun Soggetto può sostenere da solo fino a un massimo del 70% delle spese totali ammissibili del Progetto, pena l'esclusione della maggiorazione prevista in termini di aiuto di stato. In caso di partecipazione di aziende di uno stesso gruppo, i costi esposti verranno sommati tra loro ai fini della verifica del suddetto limite del 70%. Ciascun Organismo di ricerca e diffusione della conoscenza, pubblico e privato (Università, Ente pubblico di ricerca, Istituto di ricerca) deve sostenere singolarmente almeno il 10% delle spese totali ammissibili del Progetto.

Nel caso di partenariati non ancora formalizzati al momento della presentazione della domanda, tutti gli altri Partner sottoscrivono specifica lettera di impegno a costituire il partenariato nei termini e alle condizioni previste alla sezione 4.3 del presente Bando e a delegare la Capofila alla presentazione della domanda.

La **Capofila** è responsabile delle attività di coordinamento amministrativo verso UNIMI, nello specifico deve:

- compilare la domanda e inviarla per conto del partenariato;
- coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dal Bando e degli atti ad esso conseguenti, curando la trasmissione della stessa (sezione 4.1);
- coordinare i flussi informativi con UNIMI;
- monitorare in itinere il rispetto degli impegni assunti da ciascun Partner e segnalare tempestivamente eventuali ritardi, inadempimenti, eventi che possano incidere sulla composizione del partenariato e sulla buona realizzazione del Progetto di ricerca;





- coordinare le attività di rendicontazione in capo a ciascun Partner e curare la trasmissione delle Relazioni tecniche di avanzamento dei lavori del Progetto; a tal proposito, si precisa che i costi sostenuti in rendicontazione dovranno essere intestati a ciascun Soggetto come da piano finanziario approvato e che le erogazioni del contributo spettante saranno effettuate dal Capofila ai singoli Soggetti aderenti al raggruppamento, ciascuna per la propria quota-parte, a seguito dell'erogazione da parte di UNIMI.

Ciascun **Partner** è responsabile della realizzazione delle attività del Progetto di propria competenza, come dettagliate nella domanda di partecipazione al Bando, fatta salva la responsabilità scientifica solidale del Progetto.

Nello specifico ciascun Partner provvede a:

- predisporre tutta la documentazione richiesta dal Bando e degli atti ad esso conseguenti, e a metterla a disposizione del Capofila;
- laddove previsto, ovvero per i Soggetti privati, presentare idonea garanzia fidejussoria per l'ottenimento dell'anticipo del finanziamento per la quota di propria competenza;
- favorire l'espletamento dei compiti attribuiti dal Capofila, agevolando le attività di coordinamento, monitoraggio e rendicontazione.

I partenariati formalizzati nella domanda non possono subire variazioni fino alla sottoscrizione del contratto di finanziamento, a pena di esclusione dalla graduatoria. I Soggetti devono aggregarsi in associazioni temporanee di imprese o di scopo (ATI/ATS), o in altre forme contrattuali in uso nello Stato italiano. L'accordo fra i Partner è da stipularsi preliminarmente al contratto di finanziamento, secondo quanto riportato alla successiva sezione 4.3 e deve in particolare disciplinare in modo esaustivo ruoli, responsabilità e gestione della proprietà intellettuale tra i Partner.

## 2.2 Interventi ammissibili

Le proposte progettuali devono comprendere esclusivamente attività di **Ricerca Industriale** ai sensi del Regolamento (UE) 2014/651 ed essere coerenti in termini di ricadute e impatti dei risultati con le tematiche di ricerca e innovazione di cui all'**Appendice IV**, con la strategia di specializzazione intelligente (S3) delle regioni coinvolte.

Per essere ammessi a finanziamento, i progetti presentati devono:

- a. rispettare i diversi vincoli posti dalle norme nazionali e comunitarie di riferimento;
- b. avere risultati attesi e tempistiche di realizzazione coerenti con milestone e target della Missione 4 Componente 2 del PNRR, anche richiedendo a ciascun intervento di quantificare propri obiettivi in base agli stessi indicatori adottati per i target della misura;
- c. avere un valore economico proporzionale con gli obiettivi quantificati e il contributo ai target della Missione 4 Componente 2 del PNRR;
- d. rispettare tutte le norme comunitarie e nazionali applicabili in materia di trasparenza e contrattualistica pubblica; uguaglianza di genere e pari opportunità; tutela dei diversamente abili;
- e. essere pertinenti con il Bando;



- f. avere una ricaduta, ovvero essere svolte in una delle regioni del Mezzogiorno: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia;
- g. essere completi in tutte le loro parti e conformi alle prescrizioni formali stabilite nel Bando;
- h. rispettare le tempistiche di realizzazione previste per le attività progettuali;
- i. aderire alle indicazioni fornite nella Scheda di dettaglio della Componente del PNRR;
- j. essere coerenti con i target e le milestone previsti nella Componente e nell'Investimento del PNRR;
- k. rispettare il Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e il Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
- l. rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- m. rispettare il divieto di doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale;
- n. sostenere la partecipazione di donne e giovani, anche in coerenza con quanto previsto dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. decreto Semplificazioni), convertito in L. 29 luglio 2021, n. 108, relativamente alla gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- o. dimostrare di sostenere non meno del 40% dell'allocazione di budget in attività rivolte a favorire la transizione digitale in conformità con il principio e gli obblighi del contributo all'obiettivo digitale (cd. tagging), individuati dall'art.18 par. 4 lettera e) e f) del Regolamento (UE) 2021/241;
- p. rispettare il principio del "Do No Significant Harm", ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852: il Progetto, le attività proposte e i risultati che ne derivano non devono compromettere il rispetto del principio "Non arrecare un danno significativo" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e la realizzazione deve essere coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) nonché con la pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale. A tal fine si specifica che non sono ammissibili, ai sensi degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) e come meglio dettagliato nell'**Appendice V**, le attività di cui al seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente ed il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale, come dettagliato nell'Allegato 4 della normativa di riferimento. In ultimo, le attività R&I proposte devono portare a risultati neutrali tecnologicamente (technological neutrality) nella loro applicazione;
- q. avere un livello di maturità tecnologica (Technology Readiness Level, da ora "TRL") pari ad almeno quattro (4) e non giungere alla fase di produzione.



I progetti di ricerca devono inoltre tenere conto delle seguenti priorità trasversali del PNRR:

- a. promozione della parità di genere e protezione e valorizzazione giovani: oltre ad ottemperare agli obblighi previsti dall'art. 47 del D.L. 77/2021, il Progetto e i Partner devono prevedere il sostegno alla partecipazione delle donne e alla partecipazione, valorizzazione e protezione dei giovani. Inoltre, in relazione alla specificità dei temi e delle metodologie di R&I nella proposta progettuale, i proponenti dovranno evidenziare se e in che modo la dimensione di genere sia rilevante nella loro attività di ricerca. Tale elemento verrà verificato per i progetti finanziati nell'ambito delle verifiche di controllo formale e amministrativo;
- b. promozione dei principi Open Science e Fair Data: ai risultati dei progetti e ai relativi dati (ad esempio, le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e i materiali multimediali scientifici) deve essere garantito un accesso aperto al pubblico nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, in linea con il principio "as open as possible, as closed as necessary", adottando le migliori pratiche dell' "Open science" e "FAIR Data Management".

### 3. CARATTERISTICHE DEI PROGETTI FINANZIATI

#### 3.1 Durata e termini di realizzazione

La durata di realizzazione del Progetto non potrà essere superiore a **18 mesi** a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento, successivamente al provvedimento di ammissione.

La durata è indicata nel contratto di finanziamento ed è prorogabile una sola volta previa richiesta e approvazione dall'Università degli Studi di Milano purché le attività vengano concluse e rendicontate entro la durata del Programma MUSA, la cui **conclusione è prevista entro il 31/08/2025**.

Entro i termini indicati nel contratto di finanziamento:

- le attività connesse al Progetto finanziato dovranno essere concluse e i relativi obiettivi finali conseguiti;
- le spese dovranno essere state sostenute dai beneficiari e rendicontate nei termini e nelle modalità previsti nel contratto di finanziamento.

#### 3.2 Spese ammissibili

Tenuto conto delle disposizioni riportate nella circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze rivolta a tutte le Amministrazioni titolari di interventi del PNRR, per le spese ammissibili si dovrà fare riferimento alla **normativa nazionale e comunitaria** oltre alla vigente disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e a quanto ritenuto attualmente ammissibile a valere sui Fondi strutturali di investimento europei (SIE).

I criteri per l'ammissibilità delle spese, per quanto precisato al precedente comma, sono dunque quelli previsti dal vigente **D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018** recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020 e dai Regolamenti comunitari ivi richiamati.



Nel rispetto di quanto ai punti precedenti, ai fini del presente Bando sono ammissibili le seguenti spese:

- A. spese di personale specificamente destinato a realizzare il progetto - secondo i costi standard previsti in base al profilo della risorsa impiegata;
- B. costi indiretti determinati forfettariamente e pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale, in base a quanto stabilito dall'art. 54.1 lettera b) del Regolamento (UE) 2021/1060, come richiamato dall'art. 10 comma 4 del D.L. 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in L. 9 novembre 2021, n. 156;
- C. costi per servizi di consulenze specialistica, purché essenziali per l'attuazione del Progetto di cui il fornitore è già identificato in fase di presentazione della proposta. I servizi in oggetto devono essere utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca e/o sviluppo di Progetto e non di supporto al Progetto (es. attività di management, rendicontazione, altro). I servizi in oggetto devono essere attivati alle normali condizioni di mercato e non comportare elementi di collusione;
- D. costi per spese per materiali, forniture e prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di Progetto;
- E. altre tipologie di spese, strettamente connesse all'esecuzione del Programma di ricerca e innovazione, potranno essere proposte e saranno oggetto di valutazione preventiva da parte dello UNIMI, nel rispetto della normativa applicabile.

I costi relativi alle spese del personale sono rendicontati secondo i valori delle **Unità di Costo Standard** approvate dalla Commissione Europea e adottate con Decreto interministeriale MIUR-MISE prot. 116 del 24 gennaio 2018, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 53.3 lettera c del Regolamento (UE) 2021/1060, come richiamato dall'art. 10 comma 4 del D.L. 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in L. 9 novembre 2021, n. 156 e riportati nella seguente tabella.

FASCIA DI COSTO LIVELLO	BENEFICIARI		
	IMPRESE	UNIVERSITÀ	EPR
<b>Alto</b>	€ 75,00	€ 73,00	€ 55,00
<b>Medio</b>	€ 43,00	€ 48,00	€ 33,00
<b>Basso</b>	€ 27,00	€ 31,00	€ 29,00

È ammessa la rendicontazione del costo reale esclusivamente nel caso in cui per la particolare tipologia di costo non sia disponibile un analogo valore standard.

Il periodo di ammissibilità dei costi sarà indicato nel Contratto di finanziamento. Sono ammissibili le spese sostenute a partire dalla data di avvio del Progetto e non oltre la data di conclusione dello stesso.

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- a. spese relative ad auto-fatturazioni e spese effettuate e/o fatturate al Partner da società con rapporti di controllo o collegamento così definito ai sensi dell'articolo 2359 del c.c. o che



- abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza ed inoltre le spese in cui vi siano elementi di vincolo o collusione tra le parti contraenti (ad esempio per motivi di affinità e parentela);
- b. fatturazione delle prestazioni tra Partner dello stesso partenariato oppure tra persone fisiche aventi rapporti di cointeressenza con imprese di uno stesso raggruppamento e altri Partner. In via d'eccezione tali spese potranno essere ammissibili solo a condizione che il Partner documenti, tramite benchmark di mercato, che tale Soggetto (fisico o giuridico) sia l'unico fornitore, anche a livello internazionale, di tale strumentazione/servizio nel mercato;
  - c. spese relative ad adeguamenti ad obblighi di legge;
  - d. spese per manutenzione ordinaria di impianti, macchinari e attrezzature e servizi continuativi o periodici comunque connessi alle normali spese di funzionamento dei Partner;
  - e. spese per incarichi relativi a servizi di carattere continuativo o periodico connessi ad attività ordinarie, quali ad esempio la consulenza fiscale, la consulenza legale, la pubblicità;
  - f. costi relativi ad attività orientate alla commercializzazione (ad es. allestimento punto vendita, sviluppo piattaforma di vendita on line);
  - g. oneri finanziari quali deprezzamenti e passività, interessi di mora, interessi passivi, commissioni per operazioni finanziarie, perdite di cambio e altri oneri meramente finanziari.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non è recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non è un costo ammissibile. Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile e purché direttamente afferente all'intervento finanziato.

Tutte le spese rendicontate devono risultare pertinenti e connesse alle attività oggetto del finanziamento. Tutte le fatture e gli altri documenti contabili devono essere intestati ai soli Soggetti beneficiari. Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile alle agevolazioni, è necessario in particolare che sia:

- (i) imputabile all'intervento ammesso a finanziamento;
- (ii) riconducibile ad una delle categorie di spesa indicate nel Bando come ammissibile;
- (iii) pertinente, vale a dire che sussista una relazione specifica tra la spesa e l'attività oggetto del Progetto/investimento. In tal senso le spese sostenute devono risultare direttamente connesse al programma di attività;
- (iv) legittima, cioè sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente.

Per la rendicontazione delle spese si dovrà far riferimento alla normativa nazionale e comunitaria oltre alla vigente disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e a quanto ritenuto attualmente ammissibile a valere sui Fondi strutturali di investimento europei (SIE), nonché alle "Linee guida MUR per le iniziative di sistema per la missione 4 C2 – DM 1141 del 7/10/2021" e ss.mm.ii., e alle linee guida per la rendicontazione del MUR.



### 3.3 Tipologia ed entità delle agevolazioni

L'agevolazione sarà sotto forma di contributo a fondo perduto, concesso in applicazione dell'art.25 del Regolamento (UE) 2014/651.

A ciascun progetto può essere concesso un contributo complessivo fino ad un massimo di € **5.000.000,00**, calcolato in base alle modalità di seguito riportate.

L'intensità di aiuto per ciascun Soggetto impresa non supera il 50% dei costi ammissibili per la ricerca industriale. Tale intensità, in base alla dimensione di impresa e alla maggiorazione per ricerca collaborativa, può raggiungere un'intensità di aiuto massima pari all'80% come da tabella seguente:

TIPO DI SOGGETTO	ATTIVITÀ	INTENSITÀ MINIMA %		MAGGIORAZIONE PER TIPOLOGIA DI SOGGETTO %		MAGGIORAZIONE PER RICERCA COLLABORATIVA %		INTENSITÀ MASSIMA %
Piccola Impresa	RI	50	+	20	+	10	=	<b>80</b>
Media Impresa	RI	50	+	10	+	15	=	<b>75</b>
Grande Impresa	RI	50			+	15	=	<b>65</b>

Gli Organismi di ricerca, le università e gli enti pubblici di ricerca sono finanziati al 100%.

### 3.4 Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche

Le spese rendicontate non devono essere finanziate da altre fonti del bilancio dell'Unione Europea o da altri fondi pubblici, inclusi i meccanismi di natura fiscale quali il credito di imposta, e devono rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241 e ss.mm.ii.

*Effetto di incentivazione:* ai sensi dell'art. 6 del Regolamento n. (UE) 2014/651, gli aiuti concessi in base al presente Bando devono avere un effetto di incentivazione. Pertanto, sono applicabili esclusivamente a quelle attività che il Soggetto intraprende e che, in assenza dell'aiuto, non avrebbe svolto o avrebbe svolto soltanto in modo limitato o diverso. Per dimostrare l'effetto di incentivazione l'impresa, a prescindere dalla sua dimensione, deve presentare domanda di aiuto prima dell'avvio dei lavori del Progetto o dell'attività di ricerca.

## 4. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E DI VALUTAZIONE

### 4.1 Modalità di presentazione

Il Bando verrà reso pubblico come previsto dalla normativa vigente, nell'apposita sezione del sito web dell'Università degli Studi Milano:

[https://work.unimi.it/servizi\\_ricerca/bandi\\_finanz/130446.htm](https://work.unimi.it/servizi_ricerca/bandi_finanz/130446.htm)



La procedura verrà espletata mediante la piattaforma telematica Appalti&Contratti e-Procurament utilizzata dall'Università degli Studi di Milano e disponibile all'indirizzo:

<https://unimi.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti>

Verranno prese in considerazione **esclusivamente le proposte presentate mediante la piattaforma telematica indicata**. Per partecipare, il Capofila dovrà essere registrato sulla piattaforma UBUY<sup>1</sup> (trattandosi di associazioni di partenariato è necessario che sia iscritto al portale almeno il Capofila).

Il Capofila, dopo aver effettuato l'accesso alla piattaforma telematica Appalti&Contratti e-Procurament inserendo le proprie credenziali (nome utente e password), dovrà ricercare il Bando nel menù a sinistra all'interno della sezione "Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura" - "Avvisi pubblici in corso". Dovrà quindi cliccare su "Visualizza scheda" per aprire la scheda contenente i dati relativi al Bando e la documentazione caricata dalla Stazione Appaltante.

Per poter inviare la propria proposta, il Capofila dovrà cliccare, nell'ultima sezione "Comunicazioni riservate al concorrente", su "Invia una nuova comunicazione". Potrà quindi inserire oggetto e testo della propria comunicazione ed allegare i documenti richiesti, debitamente compilati e sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto che svolge il ruolo di Capofila.

La domanda di finanziamento deve essere presentata dal Capofila del partenariato attraverso la suddetta piattaforma a partire **dal 22 novembre 2023 fino al 08 gennaio 2024**. Tutta la documentazione inerente al Bando, gli allegati e la modulistica sono reperibili all'indirizzo: [https://work.unimi.it/servizi\\_ricerca/bandi\\_finanz/130446.htm](https://work.unimi.it/servizi_ricerca/bandi_finanz/130446.htm)

Non saranno considerate ricevibili le domande per le quali non siano rispettati i termini, le modalità di presentazione indicate nel presente Bando e l'obbligo di apposizione della firma digitale. Tutti i documenti dovranno essere firmati digitalmente prima del caricamento sulla piattaforma. La mancata osservanza dei termini e delle modalità di presentazione costituisce causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

In particolare, dovrà essere allegata a pena di irricevibilità la seguente documentazione trasmessa dal Soggetto Capofila:

#### 4.1.1 Documenti di Progetto

A. Descrizione del Progetto: file pdf contenente la descrizione della proposta progettuale presentata redatta secondo il format "Proposta di Progetto" di cui all'Allegato A e sottoscritta

---

<sup>1</sup> Si invitano i concorrenti a prendere visione del manuale per la registrazione alla piattaforma telematica ([https://unimi.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/ppgare\\_doc\\_accesso\\_area\\_riserv.wp](https://unimi.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_accesso_area_riserv.wp)), al fine di ottenere nome utente e password di accesso all'area riservata all'operatore economico, e dei manuali di utilizzo della piattaforma ([https://unimi.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/ppgare\\_doc\\_istruzioni.wp](https://unimi.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp)), per disporre delle funzionalità utili alla partecipazione alla presente procedura di gara.



digitalmente; la proposta di Progetto deve avere un titolo ed un acronimo chiaramente identificabili, richiamati anche nella domanda di partecipazione;

- B. Cronoprogramma di spesa: file excel contenente l'Allegato "Cronoprogramma di spesa" redatto secondo il format di cui all'Allegato B e sottoscritto digitalmente;
- C. Piano economico-finanziario: file excel contenente l'Allegato "Piano economico – finanziario di Progetto" redatta secondo il format di cui all'Allegato C e sottoscritto digitalmente;
- D. Impegno alla costituzione dell'accordo contrattuale (ATI/ATS, o altra forma riconosciuta dallo Stato italiano), sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante o dal Soggetto delegato di ciascun Partner secondo il format di cui all'Allegato D.

#### 4.1.2 Documenti da presentare da ciascun Partner impresa

- A. Domanda di finanziamento: dichiarazione debitamente compilata da ogni Soggetto proponente e firmata digitalmente da ciascun legale rappresentante o suo delegato, elaborata secondo il format "Domanda di finanziamento" di cui all'Allegato E;
- B. Dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria secondo il format di cui all'Allegato F e sottoscritta digitalmente;
- C. Situazione contabile economico-finanziaria aggiornata relativa all'esercizio in corso, aggiornata ad almeno la fine del mese precedente la data di presentazione della domanda;
- D. Visura camerale aggiornata almeno al mese precedente la data di presentazione della domanda;
- E. Ultimi 2 bilanci approvati, ovvero un solo bilancio laddove questo sia l'unico approvato; per i Soggetti con obbligo di deposito del bilancio, copia degli ultimi due bilanci approvati (qualora non ancora depositati) ovvero un solo bilancio laddove questo sia l'unico approvato; per i Soggetti in contabilità semplificata non tenuti al deposito del bilancio di esercizio, ultime due dichiarazioni fiscali ai fini delle imposte dirette (ovvero una sola dichiarazione fiscale laddove questa sia l'unica presentata), integrate con i documenti contabili che l'impresa dovrà fornire (ovvero Schemi di Conto economico con dicitura "Definitivo") generati a partire dalle registrazioni effettuate per la tenuta dei registri obbligatori (Registri IVA e Registro dei cespiti);
- F. Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- G. Dichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR secondo il format di cui all'Allegato G e sottoscritta digitalmente;
- H. Copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante.

#### 4.1.3 Documenti da presentare da ciascun Partner OdR pubblico o privato/Università/Epr

- A. Domanda di finanziamento: dichiarazione debitamente compilata da ogni Soggetto proponente e firmata digitalmente da ciascun legale rappresentante o suo delegato, elaborata secondo il format "Domanda di finanziamento" di cui all'Allegato E;
- B. Dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria secondo il format di cui all'Allegato F (**solo per OdR Privati**) e sottoscritto digitalmente;
- C. Situazione contabile economico-finanziaria aggiornata relativa all'esercizio in corso, aggiornata ad almeno la fine del mese precedente la data di presentazione della domanda (**solo per OdR Privati**);
- D. Copia dello statuto vigente o di altro documento idoneo alla verifica della compatibilità dell'oggetto sociale con le finalità del Bando;





- E. Ultimi 2 bilanci approvati, ovvero un solo bilancio laddove questo sia l'unico approvato; per i Soggetti con obbligo di deposito del bilancio, copia degli ultimi due bilanci approvati (qualora non ancora depositati) ovvero un solo bilancio laddove questo sia l'unico approvato; per i Soggetti in contabilità semplificata non tenuti al deposito del bilancio di esercizio, ultime due dichiarazioni fiscali ai fini delle imposte dirette (ovvero una sola dichiarazione fiscale laddove questa sia l'unica presentata), integrate con i documenti contabili che l'impresa dovrà fornire (ovvero Schemi di Conto economico con dicitura "Definitivo") generati a partire dalle registrazioni effettuate per la tenuta dei registri obbligatori (Registri IVA e Registro dei cespiti) **(solo per OdR Privati)**;
- F. Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) **(solo per OdR Privati)**;
- G. Dichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR secondo il format di cui all'Allegato G e sottoscritta digitalmente;
- H. Copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante.

Con la sola eccezione della visura camerale, **a pena di decadenza della domanda** tutti i documenti devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto Capofila e di ciascun Partner, oppure di Soggetto delegato munito dei poteri di firma ai sensi di legge.

#### 4.1.4 Regole di presentazione

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro – ai sensi del DPR 642/1972 – o valore stabilito dalle successive normative, in maniera fisica o virtuale e conservata presso la sede operativa di svolgimento del Progetto per futuri controlli.

Qualora il modulo di domanda sia firmato da un legale rappresentante con limitati e specifici poteri di rappresentanza che non comprendono la presentazione di domande di finanziamento per l'importo che viene richiesto, oppure sia firmato da un Soggetto delegato, si richiede di allegare opportuna procura speciale per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda di finanziamento corredato dal documento d'identità, in corso di validità, del delegante e del delegato secondo il format di cui all'Allegato H.

Le domande di partecipazione al Bando sono trasmesse e protocollate automaticamente attraverso la piattaforma "UBUY", il numero di protocollo della domanda verrà visualizzato nella piattaforma. Le domande per le quali non siano rispettati i termini e le modalità sopra indicati non saranno considerate ricevibili e, pertanto, l'intera proposta progettuale decadrà e non sarà esaminata né ammessa al finanziamento.

A tal proposito si segnala che non saranno considerate ricevibili e saranno dichiarate decadute le domande per le quali non siano rispettati i termini, le modalità sopra indicati e il riconoscimento della firma digitale con un sistema idoneo (a titolo di esempio: sistemi Dike, InfoCert, Postacert, ecc.). Tutti i documenti dovranno essere firmati digitalmente con firma CAdES e caricati sulla piattaforma indicata in formato p7m.

Al fine di poter identificare chiaramente una proposta progettuale e le relative domande di finanziamento, si richiede di indicare un acronimo che dovrà essere richiamato da tutti i beneficiari. È essenziale, pertanto, che tale acronimo sia definito e identificato in maniera univoca.

Il limite massimo consentito per ciascun documento da caricare sulla piattaforma è di 60 MB.



## 4.2 Iter di valutazione

L'iter per la concessione del finanziamento si compone di due fasi di valutazione:

- a. ammissibilità formale;
- b. valutazione scientifica di merito.

La valutazione di ammissibilità formale viene svolta dall'Università degli Studi di Milano che procederà alla nomina di una Commissione scientifica (di seguito anche CS) composta da un numero di componenti da un minimo di 3 (tre) ad un massimo 5 (cinque) al fine di individuare i progetti ritenuti ammissibile al finanziamento a seguito del processo valutativo affidato ad esperti esterni indipendenti. Nello specifico per la valutazione scientifica l'Università potrà avvalersi di esperti esterni indipendenti, da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 5 (cinque), opportunamente individuati nell'elenco pubblico dell'Ateneo.

Nel caso sopraggiungano cause di incompatibilità o il venir meno per qualsiasi altra ragione di uno degli esperti scelti, la CS procederà a nominare il/i supplente/i.

La Commissione – supportata dagli Uffici competenti dell'Università - procederà all'esame preliminare delle proposte progettuali presentate, verificando il possesso dei requisiti minimi per l'ammissibilità e conformità al finanziamento.

In caso di esito negativo della valutazione di ricevibilità, ammissibilità e conformità, UNIMI comunica l'esito ai Soggetti proponenti, indicando le ragioni del rigetto della domanda e conseguentemente l'esclusione dalla procedura. Se la valutazione di ricevibilità, ammissibilità e conformità si conclude favorevolmente, il Progetto è sottoposto alla valutazione di merito.

Per i progetti che avranno superato la verifica dei requisiti di ammissibilità e di conformità, gli esperti esterni indipendenti procederanno successivamente alla valutazione di merito con assegnazione dei punteggi, in applicazione ai criteri e le formule indicati nel Bando.

La CS prende successivamente atto degli esiti restituiti dagli esperti esterni indipendenti, stilerà la graduatoria dei progetti ammessi e non ammessi ordinati in ordine decrescente di punteggio complessivo e comunicherà gli esiti della selezione all'Università degli Studi di Milano per i provvedimenti conseguenti che saranno pubblicati sulla pagina dedicata al Bando del suo sito istituzionale.

In base alle risultanze della graduatoria, UNIMI identifica le progettualità finanziabili secondo lo scorrimento della graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili. In caso di parità di punteggio complessivo verrà data priorità ai progetti presentati prima. Non è prevista la lista di attesa/riserva. La fase di valutazione delle domande si conclude entro 60 (sessanta) giorni dal termine per la presentazione della domanda di partecipazione al Bando.

### **A. Verifica dei requisiti di ammissibilità formale**

Ai fini della ricevibilità, si provvede a verificare che la documentazione ricevuta sia stata inoltrata:

- nei termini previsti dal Bando;



- nelle forme previste dal Bando e che tutta la documentazione sia completa e regolare, debitamente compilata e firmata digitalmente.

La domanda di finanziamento sarà ritenuta non ricevibile qualora la documentazione presentata non risponda ai requisiti di ricevibilità indicati, salvo il soccorso istruttorio di cui sopra.

Superata la fase di ricevibilità, si provvede a verificare i requisiti di ammissibilità soggettivi di ogni Soggetto ovvero:

- verifica dell'iscrizione al Registro delle imprese e del possesso di un bilancio chiuso e approvato;
- verifica dichiarazioni di impresa non in difficoltà e non soggetta a liquidazioni o procedure concorsuali;
- verifica requisiti di affidabilità economica-finanziaria;
- verifica che la sede destinataria dell'attività di R&S sia attiva e produttiva sul territorio eleggibile al presente Bando;
- verifica che il Soggetto assolva gli obblighi legislativi e contrattuali nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile attraverso la richiesta del DURC;
- verifica che il Soggetto sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse;
- verifica assenza di cause di esclusione di cui art. 80 del d.lgs. 50/2016.

La domanda di finanziamento a cura del Soggetto sarà considerata non ammissibile qualora anche solo un requisito di ammissibilità non sarà soddisfatto. L'intera proposta progettuale sarà considerata non ammissibile qualora anche uno solo dei Partner coinvolti non superi la fase di verifica requisiti di ammissibilità.

Contestualmente, si provvede a verificare i requisiti di conformità delle proposte progettuali rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal Bando secondo quanto riportato ovvero:

- verifica del rispetto requisito di collaborazione;
- verifica della compatibilità del Progetto con le caratteristiche oggettive imposte dal Bando come la dimensione finanziaria e la durata (rif. 3.1).

L'intera proposta progettuale sarà considerata non ammissibile qualora anche solo uno dei requisiti previsti non sarà verificato.

#### *Soccorso istruttorio*

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi della proposta, con esclusione di quelle afferenti alla descrizione del Progetto di ricerca industriale, UNIMI assegna al Soggetto Capofila un termine di 10 (dieci) giorni, perché siano rese, regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i Soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il Soggetto cui si riferisce la carenza è escluso dalla valutazione.



**B. Valutazione scientifica di merito**

Le proposte progettuali che hanno superato le verifiche di ammissibilità formale sono sottoposte alla valutazione scientifica di merito.

La valutazione scientifica di merito verrà svolta da esperti esterni indipendenti incaricati di valutare la proposta progettuale secondo la “Griglia dei Criteri di Valutazione” presentata nella seguente Tabella, mediante l’attribuzione di un punteggio per ogni criterio.

Il superamento della valutazione scientifica di merito per ciascun Progetto è vincolato all’ottenimento di un punteggio di almeno 70 punti, purché questo sia conseguito dall’attribuzione del punteggio minimo sufficiente, previsto per ciascun criterio di valutazione contrassegnato dalle lettere A, B e C secondo quanto riportato nella seguente Tabella.

	CRITERIO	PUNTI	SCALA	ELEMENTI DI VALUTAZIONE
<b>A. Qualità del Progetto</b>	a. Congruità, coerenza e chiarezza della proposta progettuale rispetto agli obiettivi previsti dalla proposta (coerenza interna). b. Congruità dei costi e dei tempi di realizzazione. Congruità del cronoprogramma, delle attività previste e dei tempi di realizzazione rispetto ai risultati e obiettivi attesi nonché pertinenza, adeguatezza e ammissibilità dei costi richiesti rispetto agli obiettivi prefissati.	0-15	0-3 = gravemente insufficiente 4-6 = insufficiente 7-9 = sufficiente 10-12= buono 13-15 = eccellente	Coerenza delle attività del Progetto (piano di attività del Progetto) con gli obiettivi del Progetto. Coerenza delle attività con il piano finanziario e il cronoprogramma. Valutazione della ripartizione delle singole voci di costo per il conseguimento degli obiettivi previsti nel Progetto in funzione dei tempi e delle risorse finanziarie messe a disposizione e le relative fonti di finanziamento. Valutazione delle voci di costo indicate nel piano finanziario complessivo di Progetto e del singolo Partner e la congruità del budget rispetto alle attività e azioni e risultati previsti nella proposta progettuale.
	c. Rilevanza del Progetto rispetto agli obiettivi strategici indicati nel Bando; Coerenza con le tematiche di ricerca e innovazione e le attività dello SPOKE 2 e del ECS MUSA, nonché con le finalità del Bando.	0-10	0-2= gravemente insufficiente 3-4= insufficiente 5-6= sufficiente 7-8= buono 9-10= eccellente	Valutazione della coerenza con le finalità del Bando.
	d. Chiarezza degli obiettivi del Progetto e dei risultati attesi. e. Adeguatezza dell’articolazione e dell’impianto del Progetto anche in relazione all’organizzazione delle attività, all’individuazione e descrizione di milestones, deliverables e prodotti attesi, indicatori di risultato. f. Verifica dell’apporto che i risultati attesi (output, target intermedi e finali) hanno rispetto alle attività previste dal Progetto e dal monitoraggio delle stesse e verifica della possibilità di misurazione dei risultati.	0-15	0-3 = gravemente insufficiente 4-6 = insufficiente 7-9 = sufficiente 10-12= buono 13-15 = eccellente	Valutazione del grado di chiarezza degli obiettivi del Progetto e dei risultati attesi (pertinenza, coerenza e sostenibilità degli obiettivi), della loro adeguatezza rispetto agli obiettivi da raggiungere, nonché verifica della possibilità di misurazione dei risultati.
		<b>Max 40</b>		



	CRITERIO	PUNTI	SCALA	ELEMENTI DI VALUTAZIONE
<b>B. Capacità dei proponenti</b>	a. Qualificazione scientifica, esperienze e competenze in attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale del team di Progetto.	0-5	0-1 = gravemente insufficiente 2 = insufficiente 3 = sufficiente 4 = buono 5 = eccellente	Valutazione della qualità del raggruppamento proponente rispetto alla capacità tecnico-scientifica di realizzare il Progetto: descrizione, ruolo, valore aggiunto ed esperienze pregresse di ciascun Partner.
	b. Capacità tecnica-gestionale ed economico-finanziaria dei proponenti.	0-5	0-1 = gravemente insufficiente 2 = insufficiente 3 = sufficiente 4 = buono 5 = eccellente	Valutazione della capacità amministrativo-gestionale, tecnico-scientifica ed economica (co-finanziamento) del Capofila e di ciascun Partner.
	c. Capacità di sinergia, integrazione e complementarità di competenze tra i Soggetti coinvolti partenariato nella ripartizione dei ruoli e attività previste dal Progetto.	0-5	0-1 = gravemente insufficiente 2 = insufficiente 3 = sufficiente 4 = buono 5 = eccellente	Valutazione della complementarità tra le competenze dei Partner, della sinergia e integrabilità dei Partner.
		<b>Max 15</b>		

	CRITERIO	PUNTI	SCALA	ELEMENTI DI VALUTAZIONE
<b>C. Grado di innovazione conseguibile dal Progetto rispetto agli obiettivi e risultati attesi</b>	a. Validità e originalità scientifica della proposta in relazione allo stato dell'arte disponibile, alla complementarità e/o integrazione potenziale con altre iniziative progettuali dello stesso partenariato o di alcuni Partner di esso, in ambito regionale, nazionale, europeo.	0-15	0-3 = gravemente insufficiente 4-6 = insufficiente 7-9 = sufficiente 10-12 = buono 13-15 = eccellente	Grado di innovatività del Progetto e delle tecnologie adottate rispetto allo stato dell'arte in funzione dell'innovazione conseguibile.
	b. Grado di innovatività con riferimento alle tematiche di ricerca e innovazione dello SPOKE 2 e di non ripetitività del Progetto in relazione al livello di sviluppo delle attività di ricerca industriale nella filiera e nella tecnologia a cui esso appartiene.			
	c. Coerenza con le priorità di ricerca e innovazione delle regioni coinvolte (Smart Specialization Strategy); d. Potenziale del Progetto di generare un impatto positivo rispetto alla/e specifica/che Area/e di Specializzazione S3 coinvolte.	0-10	0-2 = gravemente insufficiente 3-4 = insufficiente 5-6 = sufficiente 7-8 = buono 9-10 = eccellente	Impatto potenziale rispetto alla crescita della/e area/ee di specializzazione S3 coinvolta/e.
	e. Capacità di favorire l'avanzamento tecnologico, competitivo e il rafforzamento dei Partner del contesto socio-economico e territoriale in cui le attività del partenariato si svolgono.	0-10	0-2 = gravemente insufficiente 3-4 = insufficiente 5-6 = sufficiente 7-8 = buono 9-10 = eccellente	Impatto potenziale sul livello competitivo e sul livello di avanzamento tecnologico dei proponenti e, indirettamente, sul contesto, socio-economico di riferimento.
	f. Sfruttamento e disseminazione dei risultati; grado di sfruttamento, trasferibilità dei risultati e replicabilità della soluzione tecnologica adottata nel Progetto. g. Messa in scala, diffusione e replicabilità: potenziale di trasferimento dell'idea o della tecnologia prodotta.	0-10	0-2 = gravemente insufficiente 3-4 = insufficiente 5-6 = sufficiente 7-8 = buono 9-10 = eccellente	Capacità di sfruttamento industriale dei risultati conseguiti, di disseminazione e diffusione dei risultati attesi. Valutazione del potenziale di replicabilità dei prodotti realizzabili e di trasferimento della tecnologia e innovazione prodotta.
		<b>Max 45</b>		



#### 4.3 Comunicazione dei risultati e richiesta della documentazione propedeutica alla contrattualizzazione

Per iniziative ammissibili e finanziabili, UNIMI informa degli esiti e richiede, per il tramite del Capofila, la documentazione necessaria per la concessione e comunica ai proponenti delle domande respinte l'esito di non ammissibilità.

Per i soli progetti che siano stati giudicati finanziabili, si procederà a richiedere a mezzo PEC la seguente documentazione, da presentare entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta:

- DICHIARAZIONI AI FINI DELLA NORMATIVA ANTIMAFIA: a tal fine dovranno essere prodotte le dichiarazioni sostitutive dei beneficiari privati ai sensi del D.P.R. 445/2000 artt. 46 e 47, riguardanti la dichiarazione dei familiari conviventi compilate, verificando la coerenza del format dell'Allegato fornito con la modulistica da scaricare dal sito internet della Prefettura di competenza dove hanno sede legale le imprese/Organismi di ricerca privati;
- DICHIARAZIONE ANTIRICICLAGGIO;
- ACCORDO DI PARTENARIATO (ATI/ATS o altra forma ritenuta valida dallo Stato italiano). L'accordo deve essere sottoscritto dal legale rappresentante, o dal Soggetto delegato, di tutti i Partner di Progetto. L'Accordo di Partenariato deve necessariamente prevedere:
  - l'indicazione del Partner Capofila;
  - l'indicazione del ruolo e delle responsabilità di ciascun Partner nella realizzazione delle attività di ricerca del Progetto;
  - la responsabilità solidale di tutti i Partner nei confronti dello SPOKE per quanto riguarda l'esecuzione del Progetto per tutta la durata del contratto di ricerca sottoscritto;
  - la definizione degli aspetti relativi alla proprietà, utilizzo e diffusione dei risultati del Progetto di R&S;
  - l'obbligo a non venire meno all'accordo e agli impegni ivi contenuti.

Il Soggetto Capofila deve essere autorizzato in particolare a:

- coordinare i flussi informativi verso lo SPOKE;
- coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dal Bando e dagli atti ad esso conseguenti e curarne la trasmissione;
- monitorare in itinere il rispetto degli impegni assunti da ciascun Partner e segnalare tempestivamente eventuali ritardi, inadempimenti, eventi che possano incidere sulla composizione del partenariato e sulla buona realizzazione del Progetto di ricerca;
- coordinare le attività di rendicontazione in capo a ciascun Partner e curarne la trasmissione insieme alla Relazione tecnica di avanzamento lavori di Progetto (sez. 5.2); a tal proposito, si precisa che i costi sostenuti in rendicontazione dovranno essere intestati a ciascun Soggetto come da piano finanziario approvato e che le erogazioni del contributo spettante saranno effettuati al Capofila che provvederà a distribuirle ai singoli Partner aderenti al raggruppamento, ciascuno per la propria quota-parte.

I suddetti documenti dovranno essere inviati per il tramite del Capofila, entro i termini e con le modalità indicati da UNIMI.



Nel caso di progetti ammissibili e finanziabili, il contratto di finanziamento riporterà l'entità dell'agevolazione, l'ammontare dell'investimento ammissibile, il periodo di avvio e svolgimento delle attività, i Soggetti e le sedi operative coinvolte nonché ulteriori condizioni inerenti alla corretta e regolare gestione degli interventi.

L'erogazione dei fondi sarà disciplinata dall'apposito contratto di finanziamento fra le parti, che disciplinerà nel dettaglio tutti gli aspetti connessi alla concessione del finanziamento (a titolo esemplificativo investimento ammissibile, durata e importo finanziabile), ivi incluse le ipotesi di rinuncia, revoca e sospensione del finanziamento e delle sovvenzioni.

## 5. OBBLIGHI, ASPETTI CONTRATTUALI E PROCEDURE

### 5.1 Obblighi dei Soggetti beneficiari

I Soggetti beneficiari assegnatari di finanziamento del presente Bando dovranno adempiere ai seguenti obblighi:

- a. garantire la piena attuazione del Progetto così come approvato, assicurando l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il Progetto nel rispetto della tempistica prevista;
- b. attuare tutte le eventuali varianti e/o modifiche al Progetto, purché preventivamente autorizzate secondo le modalità previste nella sez. 5.3 del presente Bando;
- c. adottare il sistema informatico utilizzato dal MUR "AtWork", ovvero qualsiasi altra piattaforma adibita a tale scopo da UNIMI, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal MUR per tramite dell'HUB e di UNIMI;
- d. caricare sul sistema informativo adottato dal MUR "AtWork", ovvero qualsiasi altra piattaforma adibita a tale scopo dall'Università degli Studi di Milano, i dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del Progetto secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241, e documentazione probatoria pertinente, nonché i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta da quest'ultima;
- e. comprovare il conseguimento degli obiettivi del Progetto di ricerca, trasmettendo, con cadenza periodica ovvero su richiesta di UNIMI ed HUB, ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema "ReGiS", ovvero qualsiasi altro sistema adibito a tale scopo, garantendone la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale con il tracciato informativo previsto per l'alimentazione di tale sistema;
- f. elaborare la rendicontazione fisica e finanziaria delle spese effettivamente sostenute, nonché la predisposizione, relativamente alle proprie attività, della documentazione necessaria alla dimostrazione dello svolgimento del Progetto, secondo quanto stabilito nella sez. 5.2 del presente Bando;



- g. essere responsabile per la propria parte delle spese effettuate per l'esecuzione delle attività, con riferimento alla loro eleggibilità ed al conseguente co-finanziamento e, ove le spese non siano ammissibili e/o eleggibili e/o non finanziate, provvederà interamente alla loro copertura;
- h. garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese al Progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
- i. garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che tutte le spese relative al Progetto siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita contabilità separata, nonché rispettare l'obbligo di indicare il CUP assegnatogli, su tutti gli atti amministrativo/contabili relativi al Progetto nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018;
- j. consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal MUR, dall'HUB e da UNIMI facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, dell'Unità di Audit, della Commissione Europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti beneficiari dei finanziamenti;
- k. garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell'attuazione del Progetto, il rispetto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- l. assicurare il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato;
- m. assicurare che le spese del Progetto non siano oggetto di altri finanziamenti, contributi o agevolazioni a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari;
- n. partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate da UNIMI o dall'HUB;
- o. notificare tempestivamente a UNIMI, affinché l'Università degli Studi di Milano lo notifichi all'HUB e se necessario l'HUB al MUR, qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sul Progetto;
- p. adottare principi di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, obbligandosi a restituire i fondi che risultassero indebitamente assegnati;
- q. garantire la conservazione della documentazione, tracciabilità delle operazioni, e gli adempimenti in materia di informazione, comunicazione e visibilità, nei termini precisati nei successivi paragrafi 5.4 e 5.5, per almeno 10 anni dalla data del provvedimento di erogazione del saldo finale.

## **5.2 Monitoraggio e rendicontazione delle spese e dei risultati, modalità di erogazione del contributo, controlli in itinere ed ex-post**

### **5.2.1 Monitoraggio e rendicontazione**

Il Soggetto assegnatario del finanziamento si impegna a produrre e registrare mensilmente e ogniqualvolta venga richiesto dal MUR, dall'HUB o da UNIMI i dati di avanzamento finanziario e fisico sul sistema informativo adottato dal MUR "AtWork", ovvero qualsiasi altra piattaforma adibita





a tale scopo da UNIMI, ed implementare tale sistema secondo le modalità e la modulistica indicata dal MUR, dall'HUB o da UNIMI.

Il Capofila dovrà trasmettere all'Università degli Studi di Milano mensilmente e in coerenza con il Cronoprogramma approvato e ogniqualvolta venga richiesto dal MUR, dall'HUB o da UNIMI la **rendicontazione finanziaria** del Progetto per tutti i Partner, comprensivo dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute e registrate tramite il sistema informatico adottato nel periodo di riferimento, accompagnato da una **relazione tecnica** di avanzamento lavori di Progetto con descrizione degli avanzamenti complessivi relativi ai risultati di Progetto nel periodo, con specifico riferimento ai milestone e target, intermedi e finali, raggiunti.

La Relazione tecnica consta della documentazione attestante le attività progettuali svolte, l'avanzamento e il conseguimento di milestone e target, intermedi e finali, previsti nel Progetto approvato ed è sottoposta alla valutazione di UNIMI.

La rendicontazione finanziaria consta della documentazione specifica amministrativo-contabile relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, nonché la complessiva rendicontazione delle spese sostenute ed è sottoposta alle valutazioni di UNIMI, ovvero di altri Soggetti qualificati ed incaricati dall'Università degli Studi di Milano, dotati di comprovata competenza, professionalità e strumenti tecnici adeguati, individuati nel rispetto del diritto applicabile.

Per le modalità di gestione e monitoraggio, la rendicontazione e la documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione del Progetto e il monitoraggio degli interventi si rinvia alla documentazione descrittiva delle modalità di gestione e attuazione emanate dal MUR e s.m.i., nel rispetto dell'articolo 8, punto 3 del D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108 e ad ogni altra documentazione (es. linee guida) emanate in attuazione del presente Bando.

### 5.2.2 Modalità di erogazione

L'Università degli Studi di Milano, dopo avere effettivamente ricevuto l'erogazione dall'HUB, si impegna a trasferire il contributo pubblico maturato in relazione alle attività eseguite e alle spese sostenute e rendicontate indicate in sede di Rendiconto di Progetto in seguito al controllo e validazione delle stesse con le modalità sopraindicate e sino a un massimo dell'80% del contributo complessivo spettante al singolo Soggetto.

L'erogazione finale (pari ad almeno il 20% del contributo spettante) è disposta, sempre previa erogazione a UNIMI da parte dell'HUB, a conclusione del Progetto, sulla base dei costi effettivamente sostenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati, positivamente valutati dall'Università degli Studi di Milano con il supporto della Commissione Scientifica, a seguito della verifica della relazione tecnica finale complessiva di tutto il Progetto, che dovrà essere trasmessa dal Capofila unitamente alla rendicontazione finale secondo la procedura precedentemente descritta .

Ogni erogazione dell'agevolazione è preceduta dalla verifica:

- a. della regolarità contributiva (DURC) e fiscale;
- b. del rispetto della normativa antimafia;
- c. dell'assenza di procedure concorsuali nei confronti del Soggetto previste dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali;



- d. dell'assenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni e dalla verifica di non trovarsi in stato di liquidazione volontaria.

In caso di DURC irregolare o di carichi fiscali pendenti, UNIMI sospende il pagamento in attesa della regolarizzazione.

In caso di informazione antimafia irregolare, l'Università degli Studi di Milano avvierà il procedimento di revoca del contributo concesso e provvederà quindi al recupero degli aiuti nel frattempo già eventualmente erogati, aumentati degli interessi legali maturati a partire dalla data di erogazione del contributo. Le modalità e tempistica di restituzione saranno definite nel provvedimento del responsabile del procedimento.

Nel caso di esito favorevole dei controlli sopra indicati, UNIMI si impegna a trasferire i finanziamenti di competenza ai Soggetti beneficiari dopo aver effettivamente ricevuto l'erogazione dall'HUB.

I costi sostenuti in sede di rendicontazione dovranno essere intestati a ciascun Soggetto facente parte del partenariato come da piano finanziario approvato; le erogazioni del contributo spettante saranno effettuate al Capofila come da Accordo di Partenariato, che le trasferirà ai Soggetti aderenti al partenariato, ciascuna per la propria quota parte.

### 5.2.3 Controlli in itinere ed ex-post

UNIMI potrà effettuare controlli sui progetti finanziati ed eventuali ispezioni presso la sede dei Soggetti beneficiari che compongono il partenariato allo scopo di verificare lo stato d'attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dall'accordo e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte.

## 5.3 Proroghe e variazioni

### *Varianti in fase di valutazione*

Tra la data di presentazione della domanda di finanziamento e la data di concessione del contributo non saranno ammissibili variazioni relative alla composizione del partenariato Partnership o alle attività progettuali.

### *Varianti in corso d'opera*

Sono riconosciute le seguenti casistiche:

- variazioni soggettive: sono consentite solo nelle ipotesi di operazioni societarie straordinarie dei Soggetti beneficiari (es. fusioni e/o incorporazioni) a norma dell'art 106 comma 1 lettera D numero 2 del D.Lgs 50/2016 nonché a norma dell'art 48 comma 17 e seguenti del D.Lgs 50/2016.

- variazioni oggettive: riguardano la durata, il piano dei costi e delle attività del Progetto approvato e sono ammissibili previa tempestiva e obbligatoria comunicazione a UNIMI per poter essere sottoposte alla necessaria e conseguente valutazione e approvazione di quest'ultimo.

In particolare:

1. Variazioni del partenariato: non sono ammissibili modifiche relative alle composizioni del raggruppamento, pena il decadimento dell'intero Progetto con le conseguenze di cui alla successiva sezione 6 a meno che non siano riconducibili alla casistica delle variazioni soggettive sopra descritte;



2. Variazioni tecnico-economiche: i singoli beneficiari possono apportare, di norma una sola volta, variazioni tecniche e/o economiche alle proprie attività finanziate a condizione che siano presentate solo ed esclusivamente per il tramite del Soggetto Capofila.

Per poter essere effettive, le variazioni proposte devono ottenere la preventiva approvazione da parte di UNIMI e devono rispettare le seguenti caratteristiche e limitazioni:

- piena compatibilità del Progetto con quanto previsto dal Bando;
- non comportano una variazione sostanziale rispetto agli obiettivi, risultati e impatti del Progetto iniziale;
- non comportano un aumento delle agevolazioni concesse;
- devono essere presentate almeno 60 giorni prima della fine del Progetto.

3. Proroghe. Le eventuali richieste di variazione di tempistiche del Progetto, presentate solo ed esclusivamente per il tramite del Soggetto Capofila e adeguatamente motivate, dovranno essere notificate a UNIMI almeno 90 giorni prima della fine del Progetto. Potranno essere valutate e concesse proroghe in presenza di ritardi dovuti a circostanze eccezionali e non dipendenti da scelte dell'impresa beneficiaria. Sarà possibile ottenere una sola proroga, purché i lavori vengano conclusi e rendicontati nei termini di chiusura del Progetto MUSA e del PNRR.

#### 5.4 Conservazione della documentazione

Il Soggetto beneficiario del Bando è obbligato a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 10 (dieci) anni dalla data di conclusione del Progetto (*n.b. il Progetto si intende chiuso alla data di emissione del provvedimento di erogazione della quota a saldo del contributo spettante al Soggetto*), dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del D.L. 77 del 31 maggio 2021, convertito con L. n. 108/2021. Tale documentazione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta di UNIMI, dell'HUB, del MUR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali. Nel contratto di finanziamento il Soggetto autorizza la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del Regolamento finanziario.

#### 5.5 Informazione, comunicazione e visibilità

Per ciascun Progetto che usufruisca dei contributi previsti dal presente Bando, il Soggetto beneficiario è tenuto a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 e informare in modo chiaro che il Progetto in corso di realizzazione è stato selezionato e finanziato nell'ambito del Programma di Ricerca e Innovazione dell'Ecosistema di Innovazione dal titolo **"MUSA – Multilayered Urban Sustainability Action"** identificato con codice **ECS00000037** ed è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione Europea e all'iniziativa NextGenerationEU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione Europea



e fornire un'adeguata diffusione e promozione del Progetto e del Programma R&I MUSA, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR.

## 6. REVOCHE, RINUNCE E DECADENZE

L'agevolazione concessa potrà essere revocata totalmente o parzialmente in caso di inadempimento o di violazione degli obblighi previsti dal Bando, nonché nel caso di mancato possesso e di perdita dei requisiti di ammissibilità al Bando con conseguente obbligo di restituzione totale o parziale dell'importo del contributo già erogato maggiorato degli interessi al tasso di riferimento UE come di seguito specificato.

### Revoca

L'agevolazione potrà essere revocata totalmente o parzialmente nei seguenti casi:

- a. assenza originaria dei requisiti soggettivi od oggettivi di ammissibilità o di conformità previsti nel presente Bando o di quelli dichiarati ai fini dell'ottenimento della premialità;
- b. perdita dei requisiti soggettivi o oggettivi di ammissibilità o di conformità, durante l'esecuzione del Progetto ad esclusione di quelli relativi alla dimensione di impresa;
- c. trasferimento della sede di intervento al di fuori del perimetro territoriale ammissibile;
- d. difforme esecuzione del Progetto finanziato ovvero mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, delle milestone e ai target, intermedi e finali, associati al Progetto;
- e. mancato rispetto degli obblighi in capo ai Soggetti beneficiari;
- f. presentazione di dichiarazioni mendaci riguardanti requisiti o fatti essenziali per la concessione o la permanenza dell'agevolazione;
- g. quando dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti da MUR e/o HUB e /o UNIMI emergano inadempimenti dell'impresa beneficiaria rispetto agli obblighi previsti dal Bando, dal provvedimento di concessione del contributo, dal contratto di finanziamento o dalla normativa di riferimento;
- h. qualora il Soggetto non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica;
- i. qualora il Soggetto, durante l'esecuzione del Progetto, sia assoggettato a fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato fallimentare o preventivo o altre procedure concorsuali oppure alle procedure disciplinate dal d.lgs. 14/2019, salvo il caso di concordato preventivo con continuità aziendale e gli altri casi in cui l'attività d'impresa prosegue;
- j. qualora il Soggetto, durante l'esecuzione del Progetto si trovi in stato di liquidazione volontaria, scioglimento, cessazione, inattività dell'azienda di fatto o di diritto;
- k. qualora il Soggetto interrompa il Progetto per cause imputabili al Soggetto;
- l. in caso di accertamento di doppio finanziamento pubblico degli interventi previsti, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale;



- m. in caso di accertamento della violazione dei principi generali di DNSH, e dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), in caso di mancato rispetto delle previsioni stabilite dai regolamenti comunitari e nazionali di riferimento per l'attuazione del PNRR;
- n. qualora il MUR proceda alla revoca totale e parziale del finanziamento secondo quanto indicato nell'Art. 22 dell'Avviso del Ministero dell'Università e della Ricerca del 30 dicembre 2021 n. 3277 finalizzato alla creazione di dodici Ecosistemi dell'Innovazione sul territorio nazionale.

In caso di revoca totale o parziale dell'agevolazione, il Soggetto beneficiario sarà tenuto alla restituzione del contributo (nel caso in cui sia stato erogato), maggiorato degli interessi al tasso di riferimento UE, per il periodo compreso tra la data valuta dell'erogazione e la data di revoca.

Il tasso applicabile per il calcolo degli interessi è quello stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

Al verificarsi di una delle condizioni indicate al paragrafo precedente, UNIMI comunicherà al Soggetto l'avvio del procedimento di revoca dell'agevolazione, assegnando un termine di 15 giorni per presentare eventuali osservazioni, chiarimenti e/o documenti. Decorso inutilmente il suddetto termine senza che sia pervenuto un riscontro da parte del Soggetto, oppure se le osservazioni dello stesso non siano accolte, UNIMI dichiarerà la revoca totale o parziale dell'agevolazione e ne chiederà la restituzione con gli interessi maturati, come sopra precisato.

#### Rinuncia

Nel caso in cui il Soggetto intenda rinunciare alla richiesta di contributo o all'agevolazione concessa, dovrà comunicarlo a UNIMI a mezzo PEC all'indirizzo [unimi@postecert.it](mailto:unimi@postecert.it). Nel caso in cui la rinuncia avvenga dopo la concessione, il Soggetto sarà tenuto alla restituzione dell'importo di agevolazione erogato e non ancora restituito - ove fossero già avvenute erogazioni - oltre agli interessi, secondo quanto stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

Se la rinuncia alla realizzazione del Progetto in collaborazione è presentata dal Soggetto Capofila, determina il decadimento dell'intera proposta ammessa.

Qualora la rinuncia provenga da un Partner di Progetto può non determinare il decadimento dell'intera proposta ammessa, a condizione che i Partner rimanenti dichiarino di volerne assumere le obbligazioni e redistribuiscano le attività del Soggetto uscente dal raggruppamento all'interno della compagine, sempre previa richiesta da presentare a UNIMI per il tramite del Capofila e purché vi sia l'espressa approvazione di UNIMI stesso.

#### Decadenza

Con provvedimento del Responsabile del procedimento, il Progetto è dichiarato decaduto dal contributo nei seguenti casi:



- a. rinuncia del partenariato al finanziamento concesso e/o alla realizzazione del Progetto, che dovrà essere comunicata dal Capofila;
- b. qualora vengano meno le condizioni minime previste per il partenariato e in caso di variazioni che non rispettino le previsioni di cui al paragrafo 5.3;
- c. realizzazione non coerente, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al Progetto approvato ed alle dichiarazioni rese; difforme esecuzione del Progetto finanziato ovvero mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, delle milestone e ai target, intermedi e finali, associati al Progetto.

In caso di decadenza e qualora sia già stato erogato il contributo, in base a quanto disposto dall'art. 9 "Revoca dei benefici e sanzioni" del D.Lgs. n. 123/1998 (che dispone che in caso di assenza di uno o più requisiti, ovvero di documentazione incompleta o irregolare, per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili), il Responsabile del procedimento provvede alla revoca degli interventi e i beneficiari dovranno restituire le somme ricevute, aumentate degli interessi legali maturati a partire dalla data di erogazione del contributo. Le modalità e tempistica di restituzione saranno definite nel provvedimento di decadenza.

Nei casi di restituzione del finanziamento in conseguenza a decadenza, o comunque disposta per azioni o fatti addebitati al Soggetto, disposta anche in misura parziale purché proporzionale all'inadempimento riscontrato, il Soggetto deve versare il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto di riferimento della BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di cinque punti percentuali. In tutti gli altri casi la maggiorazione da applicare è determinata in misura pari al tasso ufficiale di sconto. Per le suddette restituzioni i crediti nascenti dai finanziamenti erogati ai sensi del suddetto decreto legislativo sono preferiti a ogni altro titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

## **7. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi della L. n. 241/1990 il responsabile del procedimento è Università degli Studi di Milano in qualità di Coordinatore dello SPOKE 2 dell'Ecosistema dell'innovazione MUSA.

In particolare, il responsabile del procedimento è il Professor Ernesto Damiani, in qualità di PI dello SPOKE 2 dell'Ecosistema dell'innovazione MUSA.

## **8. TUTELA DELLA PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali forniti dai proponenti, con particolare riferimento ai dati personali dei legali rappresentanti degli enti, sono trattati dall'Università degli Studi di Milano per le finalità di gestione del presente Bando, ivi compresi la valutazione dei requisiti di partecipazione, la formazione e l'utilizzo della graduatoria, la successiva eventuale erogazione del finanziamento, e per le altre finalità compatibili con la presente procedura selettiva, come specificatamente indicate nel Bando. I dati personali saranno trattati da UNIMI in qualità di Titolare del trattamento in conformità al Regolamento (UE) n. 2016/679 e al D.Lgs. 196/2003 così come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

Il punto di contatto del Titolare è il seguente: [infoprivacy@unimi.it](mailto:infoprivacy@unimi.it)

Il conferimento dei dati personali è requisito necessario per la partecipazione alla procedura, pena l'esclusione dalla procedura di selezione delle proposte progettuali.



Gli interessati godono dei diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, che possono essere esercitati, qualora ne ricorrano i presupposti, rivolgendosi al DPO del Titolare al seguente indirizzo e-mail: [dpo@unimi.it](mailto:dpo@unimi.it).

## 9. TERMINI DEL PROCEDIMENTO

Nella tabella seguente vengono riportate le tempistiche previste per ogni fase riguardante l'iter di presentazione della domanda di agevolazione, di valutazione della stessa e di concessione delle agevolazioni e le scadenze da rispettare da parte dei rispettivi Soggetti coinvolti.

Attività	Soggetto coinvolto	Scadenza
<b>Compilazione ed invio della domanda di finanziamento secondo indicazioni della sezione 4.1</b>	Soggetto	Apertura Bando: 22/11/2023 Chiusura Bando: 08/01/2024
<b>Istruttoria di ricevibilità, ammissibilità, valutazione di merito tecnico-scientifico delle singole domande e dei progetti secondo indicazioni della sezione 4.2</b>	UNIMI Comitato Scientifico Esperti esterni indipendenti	Entro 60 giorni dalla data di chiusura della finestra con pubblicazione degli esiti dell'istruttoria e valutazione.
<b>Invio documenti necessari per la concessione secondo indicazioni della sezione 4.3</b>	Capofila	Entro 15 giorni dalla richiesta dello SPOKE
<b>Sottoscrizione del contratto di finanziamento secondo indicazioni della sezione 4.3</b>	UNIMI Beneficiari	Entro 15 giorni dal ricevimento dei documenti necessari
<b>Avvio attività di Progetto</b>	Beneficiari	Dalla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento
<b>Rendicontazione delle spese secondo indicazioni della sezione 5.2 [Rendiconto di Progetto]</b>	Capofila	Intermedie: entro 60 giorni dalla data prevista nel contratto di finanziamento Finale: entro 60 giorni dalla data di conclusione delle attività
<b>Trasmissione relazione tecnica di avanzamento lavori e finale [Relazione tecnica di avanzamento lavori di Progetto]</b>	Capofila	Contestualmente alla rendicontazione delle spese
<b>Esame rendiconto di Progetto delle spese secondo indicazioni della sezione 5.2</b>	UNIMI	Entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione
<b>Erogazione del contributo secondo indicazioni della sezione 5.2</b>	UNIMI	Successivamente all'erogazione a UNIMI da parte dell'HUB
<b>Conclusione delle attività progettuali</b>	Beneficiari	Tassativamente entro la data stabilita per la conclusione del Progetto riportata sempre nel contratto di finanziamento

I termini di procedimento sopraindicati (tranne quello per la conclusione delle attività progettuali) sono sospesi qualora sia necessaria:

- l'acquisizione di eventuale documentazione integrativa;



- l'eventuale acquisizione di atti di altre strutture o amministrazioni;
- l'eventuale acquisizione dell'informazione antimafia rilasciata dalla competente Prefettura.

## 10. MODIFICHE AL BANDO E CONTROVERSIE

Eventuali modifiche o integrazioni al presente Bando saranno comunicate attraverso la pubblicazione al link [https://work.unimi.it/servizi\\_ricerca/bandi\\_finanz/130446.htm](https://work.unimi.it/servizi_ricerca/bandi_finanz/130446.htm)

Il Foro di competenza per le eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine al presente Bando è il Foro di Milano.

## 11. RICHIESTA CHIARIMENTI SUL PRESENTE BANDO

Eventuali richieste di informazioni e chiarimenti sui contenuti del presente Bando e sulle modalità di presentazione della domande potranno essere presentate al seguente indirizzo email [pnrritalbiotec@unimi.it](mailto:pnrritalbiotec@unimi.it), ovvero attraverso la piattaforma UBUY una volta registrati secondo quanto previsto nella sezione 4.1.

Eventuali FAQ (Frequently Asked Questions) verranno pubblicate sulla pagina web:

[https://work.unimi.it/servizi\\_ricerca/bandi\\_finanz/130446.htm](https://work.unimi.it/servizi_ricerca/bandi_finanz/130446.htm)

## 12. RIFERIMENTI E ALLEGATI

Il Bando, appendici e allegati sono ritrovabili al link:

[https://work.unimi.it/servizi\\_ricerca/bandi\\_finanz/130446.htm](https://work.unimi.it/servizi_ricerca/bandi_finanz/130446.htm)

Per quanto non espressamente previsto dal Bando si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento.

Milano, li 22/11/2023

IL RETTORE  
Prof. Elio Franzini